



# GIU' DI SELLA

IL TRIMESTRALE SULLE ATTIVITA' DELL'AC PST FELTRE 1996  
Numero 24 – Luglio 2015 (Aprile, Maggio, Giugno)

Mini-rivista informativa, riservata ai tesserati dell'Associazione.

## E dopo la festa FIAB di maggio, spunta il Palio all'orizzonte. La scommessa PST più grande.

**IN QUESTO NUMERO;** passeggiate ciclistiche PST (2<sup>a</sup> parte) – Palio: i giorni dell'attesa – intervista esclusiva al Presidente FIAB di Belluno – “Giù di sella” si fa “Flash!”

Cari aderenti, amici di questi ultimi, o semplici passanti di professione che prendono in mano per puro caso queste pagine, un rinnovato saluto. Dopo un numero decisamente particolare dedicato all'invasione ciclistica FIAB di Feltre – numero che vi è giunto a casa un mesetto fa – eccoci nuovamente presenti con un numero ‘normale’ del nostro trimestrale. Troverete anche alcune righe che di estivo non hanno niente, ma volevamo chiudere per bene il ‘pezzo’ sulle pedalate di marzo. Poi sotto con il Palio ed il nostro impegno al riguardo.

Il pezzo forte di questo numero è l'intervista esclusiva con il Presidente degli Amici della Bicicletta di Belluno (FIAB di Belluno) Bortolo Calligaro. Si tocca l'argomento del post-evento FIAB tenutosi a Feltre con la splendida chiusura offerta ai partecipanti sotto la nostra regia organizzativa, con le considerazioni conclusive del Presidente Calligaro, scoprendo che il nostro pensiero di un lavoro non ancora finito è condiviso anche a Belluno. Iniziamo però con il Palio di Feltre su cui riversiamo tante speranze, costruite anche grazie alla superba domenica pomeriggio del 24 maggio in Piazza Maggiore. E poi vi sarà un accenno al prossimo anno. Come sempre l'augurio è che questo numero sia di vostro gradimento.

### LA NOSTRA SCOMMESSA SUL PALIO.

L'esito dell'operazione Ciclo-Palio verrà per forza di cose descritto nel prossimo numero, ma già in questo possiamo render conto del complicato lavoro di promozione dell'evento, scattato nel mese di aprile. Contatti con diverse associazioni ciclistiche, o specificatamente ciclo-turistiche, contatti con le direzioni dei camping locali per la distribuzione delle notizie riguardanti questa nuova proposta del Palio. E i tanti punti di domanda che ti si parano davanti: a che ora ci conviene partire?; se in quel posto arriviamo alle ore tal dei tali, a che ora ripartiremo?; e la domenica a che ora partire per non uscire dagli orari programmati del pomeriggio?; tutte cose apparentemente di poca importanza, ma è nelle piccole cose che costruisci le grandi differenze.

È una scommessa mai giocata prima, proposta originariamente dal Presidente dell'Ente Palio, raccolta da noi e che stiamo cercando di costruire insieme. Le

iscrizioni saranno aperte fino al 25 luglio e va riconosciuto che il prezzo di adesione (€10,00) è molto basso, tenendo conto che sono comprese agevolazioni riguardanti gli ingressi a entrambi i giorni del Palio, l'ingresso al Museo della Bicicletta, e chi vi aderirà potrà trovare agevolazioni anche per mangiare e dormire.



..... sembra dire l'amico Adriano, dopo il Gran Premio della Montagna di Piazza Maggiore del 24 maggio scorso. Riusciremo a fare bene anche al Palio di agosto?

La promozione di questa iniziativa ha incrociato anche la due-giorni FIAB che si è conclusa in Piazza Maggiore domenica 24 maggio. Non potevamo non giocare questa occasione, visto che la presenza di ciclo-turisti ‘foresti’ era un'occasione perfetta per farci promozione anche fuori dalla Regione. È la prima volta che il Palio propone questa idea. Non pretendiamo certo di ritrovarci con 100 persone su di una bicicletta, ma abbiamo fatto tutto quello che potevamo per offrire una proposta mai vista prima, e quindi anche curiosa da vivere, facendola divenire un tutt'uno con il Palio. Per l'Ente Palio è una proposta, per la PST è l'impegno più complicato e impegnativo, perché il Palio è l'evento principale dell'anno per la città.

La FIAB di Mestre è rimasta talmente colpita dall'evento FIAB del 24 maggio a Feltre che ha accennato all'idea di mettere nel loro calendario annuale l'appuntamento del Palio di Feltre per il prossimo anno. Altre persone, sempre della FIAB di Mestre, hanno richiesto informazioni per un eventuale salita a Feltre, magari in forma non ufficiale FIAB, già per questa edizione. Quando leggerete queste righe noi saremo nel periodo peggiore, perché la promozione

sarà ormai stata spedita in ogni dove da noi conosciuto e saremo fermi, stagnanti, in emparse organizzativa, ad attendere che arrivino le eventuali iscrizioni. E lì, ogni due giorni, una telefonata per chiedere; “Ciao, arrivato qualcosa?” rinnoviamo quindi lo slogan che abbiamo inserito nel numero ‘normale’ precedente; avete parenti o amici che vengono da lontano quel fine settimana? **“Vieni a Feltre, vieni al Palio e portati la bicicletta!”**

## **PARLA BORTOLO CALLIGARO, IL POTENTE NUMERO UNO PER LA FIAB DI BELLUNO. INTERVISTA ESCLUSIVA.**



Come con tutte le star di prima grandezza, incontrare Bortolo Calligaro – Presidente FIAB per Belluno – non è cosa semplice. I suoi molteplici addetti stampa sono sempre sovrastati di lavoro per filtrare le numerose richieste che arrivano quotidianamente. Dopo diversi giorni di attesa,

riceviamo una telefonata; “Il Commendatore sarebbe libero e attende un vostro contatto presso la residenza di Belluno”. Ecco quello che ci ha rilasciato il Numero Uno della FIAB di Belluno.

### **Presidente Calligaro, cosa resta dopo la due giorni FIAB del 23 e 24 maggio da Calalzo a Feltre?**

“Una grande soddisfazione! Opere che abbiamo sollecitato e aspettavamo da anni sono state finalmente realizzate! Sono di breve lunghezza ma indispensabili per dare continuità ai principali percorsi ciclabili della nostra provincia. Ora abbiamo quasi (tranne a Cortina...) l'intero percorso Dobbiaco-Belluno in condizioni accettabili di sicurezza, certo da migliorare soprattutto per la segnaletica, la manutenzione, la promozione. Ed è stato realizzato un tassello molto importante nell'altro asse principale, quello est-ovest della parte meridionale della provincia: con la ciclabile Trichiana-Mel abbiamo ora un lungo tratto di ciclabilità sicura, da Limana a Busche, che valorizza quanto già fatto a Limana e Lentiai!”

### **Pensando a Mel tre anni fa, questa manifestazione di maggio si può definire un altro passo avanti da quel giorno di giugno 2012, o è una visione troppo rosea?**

“Senz'altro è un passo avanti molto importante. Certo restano i due tratti Belluno-Limana e Busche-Nemeggio da risolvere, per rendere sicuro tutto il percorso Belluno-Feltre, ma si vede ora con più evidenza la necessità di completare in tempi ragionevoli questo percorso. Importante è stata anche la partecipazione di molte persone da fuori provincia, tra cui dirigenti Fiab che hanno contatti e ascolto importanti in Regione e anche in Parlamento, tutti entusiasti della bellezza della nostra vallata e dell'accoglienza splendida!”

**Sempre ai tempi dell'evento di Mel, il nostro Presidente aveva sottolineato che allora la coesione**

**tra le Associazioni fu decisiva per organizzare quella giornata. Nel contempo disse che anche le Amministrazioni dovevano seguire quella mentalità. Come stanno le cose oggi da questo punto di vista?**

“La coesione e la collaborazione tra le nostre associazioni si è sicuramente rafforzata e maturata e sono certo che progredirà ancora. Sono abbastanza fiducioso che anche nelle istituzioni stia crescendo la consapevolezza dell'importanza della mobilità ciclistica e del cicloturismo e che possa svilupparsi quel sistema coordinato di intervento finora carente. Molto positivo è il ruolo del Gal2, che ha organizzato un'ottima iniziativa “a caldo”, lo scorso mercoledì, sul percorso Limana-Busche”

### **Feltre-Belluno non è solo Sinistra Piave ma anche Destra dello stesso. Se la prima in quest'ultimo lustro ha fatto tanti passi avanti, come la vede sull'altra riva?**

“Per il momento di ciclabilità in destra Piave c'è ben poco, la statale 50 è pessima e molto pericolosa. Unica realizzazione recente la passerella abbastanza larga (m. 2,20) sul ponte di Bribano e il successivo tratto di ciclabilità fino all'incrocio delle Gravazze, ma purtroppo è stato tolto il finanziamento per l'indispensabile sottopasso della statale, che avrebbe permesso di raggiungere in sicurezza S. Giustina per la bella strada dei Fant.”

### **Nella sua Belluno, che rapporto hanno i cittadini con la bicicletta?**

“C'è sempre più gente che usa la bici, anche in ambito urbano per gli spostamenti necessari alla vita quotidiana, ma la situazione della ciclabilità è decisamente scadente e l'automobile la fa da padrona, anche per i brevi e brevissimi spostamenti!”

### **Una domanda più personale che istituzionale: la sua passione per la bicicletta com'è nata?**



“La usavo da ragazzo e da giovane, sia per muovermi in città che per escursioni qui in Valbelluna. Avevo (e conservo ancora) una Cicli Miro a 4 rapporti, con la quale ogni estate

andavo a Lozzo, mio paese natale, e ricordo di aver espugnato la Mauria e il passo di S. Antonio, ma di aver ceduto sulle ultime rampe per Misurina, sorpassando però le macchine in discesa... Poi l'ho usata meno, quasi solo per gli spostamenti urbani, finché alla fine degli anni 80 i fratelli Della Giustina mi convinsero a comprare una mountain bike (Specialized), per andare al 2° raduno nazionale degli Amici della Bicicletta (la FIAB nacque allora), che si tenne alle Cinque Terre: fantastico, indimenticabile, molto alla buona, alla garibaldina...”

### **Il progresso non si può arginare. C'è qualche possibilità che tra qualche anno la vedremo in sella ad una bicicletta elettrica, mentre percorre a velocità allucinanti i marciapiedi di Belluno?**

“Velocità allucinanti decisamente no, ma non escludo certo di ricorrere all'aiutino elettrico, per poter

continuare a scorrazzare in bici anche in tarda età (cioè tra pochi anni...)"

Ringraziamo il Presidente Calligaro per la disponibilità, augurando buone pedalate agli Amici della Bicicletta di Belluno.

**NB:** Nel sito dell'associazione "Amici della Bicicletta-FIAB di Belluno" ([www.bellunoinbici.it](http://www.bellunoinbici.it)) si possono consultare e ingrandire a piacimento le mappe realizzate per la relazione sul percorso ciclabile Feltre-Belluno riguardo alla Sinistra Piave, integrato da foto e indicazioni di percorso.

### **PASSEGGIATE CICLISTICHE 2015 (2^parte)**

Causa semplici problemi di spazio nel numero precedente, dedichiamo ancora qualche riga alle passeggiate ciclistiche PST che si sono chiuse sabato 28 marzo. È stata un'edizione molto buona dal punto di vista del meteo, con cinque appuntamenti che si sono susseguiti in maniera consecutiva.



#### **Nella foto: passaggio a Villabruna.**

Siamo stati contenti che l'amico Fabio, non aderente all'associazione, si sia unito a noi in diversi appuntamenti. Come che il Presidente FIAB di Belluno sia sceso appositamente dalla stessa per pedalare con noi in una occasione. D'altronde lo spirito dell'iniziativa è stato sempre aperto a chiunque, senza distinzioni di tessere o non tessere.

Quest'anno vi era l'introduzione del nuovo percorso che portava verso Cellarda – fatto nel primo appuntamento – e questa novità ci ha permesso di 'coprire' tutto il raggio attorno a Feltre, così adesso le nostre pedalate abbracciano veramente tutto il feltrino in maniera completa.



Dispiace che non siamo mai riusciti ad avere la partecipazione congiunta di tutte le persone che volevano faticare (poco) con noi. Un grazie va comunque a tutti, e vedremo se tra un'anno potremo magari raccontarvi di una 4^ edizione più partecipata, visto che per aderire alle 'passeggiate' PST non vi erano iscrizioni o altri vincoli obbligatori,

se non ovviamente quello legato alla puntualità nei ritrovi di partenza.

### **UNO SGUARDO AL FUTURO**

Eh beh, sì. Tocca pensare anche a questo. Con la fine di quest'anno scade il biennio 2014/2015 relativo alle cariche interne all'Associazione. Ci si prepara per il rinnovo delle stesse in vista del periodo 2016/2017. Le modalità di adesione non dovrebbero subire cambiamenti dal passato, con un periodo che tra novembre e dicembre dovrebbe aprire una 'finestra' di circa tre settimane per chi volesse interessarsi e aderire alla PST con un ruolo direttivo, o che comunque possa seguire l'Associazione anche in iniziative che non siano solamente ludiche.

La nostra direzione va verso la ricerca di persone che abbiano anche la voglia di seguire la bicicletta nei suoi molteplici aspetti. Se si cerca una realtà associativa che segua molto il ciclo-turismo, è consigliabile invece aderire alla FIAB di Belluno, che vanta un'esperienza al riguardo certamente migliore dal punto di vista organizzativo e qualitativo.

Questo aspetto della nostra Associazione, cioè l'interesse verso la bicicletta in quasi tutte le direzioni non è sempre divertente, per molti anche noioso. Del resto ogni Associazione ha una sua identità, che può piacere a molti o annoiare tanti, ma è così. Nel prossimo numero ci saranno notizie più dettagliate.

### **GIU' DI SELLA TENTA UN ESPERIMENTO**

Se dovesse capitarvi di vedere in giro da qualche parte un foglio di questo giornale in dimensioni ridotte nei contenuti, state tranquilli. Non chiamate la Polizia, perché non si tratta di un qualche tentativo di clonazione illecita. Da questo numero "Giù di sella" offrirà gratuitamente al pubblico un numero super-mega riassuntivo del numero consueto.

È un tentativo per far sapere a questo benedetto mondo le cose che facciamo. Le notizie non saranno approfondite come nei numeri che vi arrivano a casa nella consueta veste, ma solo accennate e spiegate a grandi linee perché è giusto che gli aderenti abbiano un servizio migliore. È un esperimento, che speriamo risulti gradito da chi passerà nei (pochi) punti di distribuzione che avranno il privilegio di averci in un'angolino del loro esercizio.

E così anche il numero estivo è andato, passando via veloce come un giorno di ferie. **Fermi tutti!! Vi siete iscritti alla pagina Facebook dell'Associazione?** Che aspettate? Cercate con "PST Feltre Associazione Ciclistica" e aderite, oppure passate parola e aiutateci ad aumentare il numero degli appartenenti alla nostra finestra 'social'!